



### Cos'è un Toba?



Il Toba (la parola originale è Sotoba 卒塔婆) deriva da una parola Sanskrita "Stupa", che significa torre. Nel capitolo XXI del Sutra del Loto "Poteri Sovrannaturali del Tathagata" è descritta l'offerta di costruire uno stupa e in origine era offerto per le reliquie del Buddha.

*Uno stupa dovrebbe essere eretto e dovrebbero essere fatte offerte ad esso.*

*Sappiate che il luogo dove lo stupa è eretto è il luogo di illuminazione.*

Nelle varie tradizioni Buddhiste giapponesi gli stupa vengono iscritti e dedicati ai defunti come offerta dei meriti accumulati dalla nostra pratica.

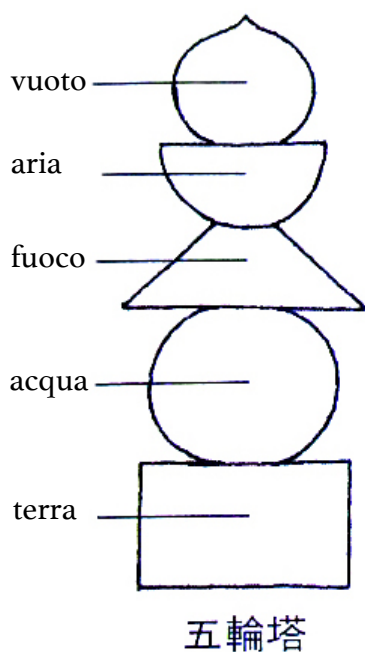
Esiste una lettera che Nichiren Shōnin ha scritto quando viveva presso l'eremitaggio sul Monte Minobu indirizzata a Nakaoki-nyudo di Sado datata 30 novembre 1279 e contiene la rivelazione da parte di Nichiren Shōnin di tutti i meriti che si accumulano nell'erigere un toba in occasione del tredicesimo servizio memoriale per la nipote di Nakaoki-nyudo. Nella scuola Nichiren, questa lettera è divenuta il caposaldo dell'attuale pratica di erigere un toba per il riposo di un defunto.

*Se erigi un toba alto 16 piedi (4,87 metri) per il tredicesimo anniversario della morte di tua figlia e iscrivi i sette caratteri di Namu Myōhō Renge Kyō su di esso, i venti del nord raggiungeranno i mari del sud, permettendo ai pesci di liberarsi dalla sofferenza. Quando i venti dell'est raggiungeranno le montagne dell'ovest, soffieranno sugli uccelli e sui cervi che vivono lì, permettendo loro di sfuggire al mondo degli animali e rinascere nel Paradiso Tusita. Spero che adesso tu comprenda il grande merito del sotoba. Non c'è bisogno di dire che il suo merito sarà accumulato dagli esseri umani che toccano questo sotoba o che lo contemplano. In virtù del merito di questo sotoba, i tuoi parenti defunti emetteranno luce dai loro corpi, proprio come il sole e la luna, e illumineranno la Terra Pura dove dimorano. Inoltre, non solo il figlio [che esprime un sentimento] filiale, ma anche sua moglie e i suoi figli, vivranno lunghe vite in virtù di questo merito. Dopo la loro morte saranno in grado di riunirsi con i loro parenti defunti nella Terra Pura sul Sacro Monte dell'Aquila. Questo è certo tanto quanto vedere il riflesso della luna in un uno stagno con acque quiete, o quanto ascoltare il suono quando si percuote un tamburo. Fai sempre attenzione a scrivere il sotoba con il titolo del Sūtra del Loto.*

In virtù di questa rivelazione di Nichiren Shōnin, i seguaci della Nichiren Shu erigono sempre un sotoba con iscritto *Namu Myoho Renge Kyo* in occasione della commemorazione di un defunto, per Obon (festività dei defunti), e per Ohigan (servizio Buddhista eseguito durante le settimane di equinozio) o per Segaki (servizio Buddhista per gli spiriti affamati).

In Kaikyoge è detto *“Attraverso i meriti di questo Sūtra, chiunque può espiare i propri peccati, fare del bene e conseguire l’illuminazione del Buddha, che creda o calunni questo Sūtra.”* In virtù di questo, il toba può essere offerto anche a una persona che in questa vita non ha incontrato il Buddhismo, ma, condividendo i meriti, creeremo una connessione causale col Sutra del Loto, grazie alla quale il defunto sarà in grado di avvicinarsi al Buddha.

### Come è strutturato un toba?



Un toba ligneo, in cui è iscritto l'Odaimoku e il nome del defunto, è formato da cinque sezioni che rappresentano i cinque elementi: terra, acqua, fuoco, aria e vuoto. Il quadrato corrisponde alla terra, il cerchio all'acqua, il triangolo al fuoco, il semicerchio all'aria e il vuoto è simboleggiato da un gioiello. La sezione quadrata in basso indica la terra. L'acqua è posizionata sopra la terra perché cade sul terreno. Poiché il fuoco ha la tendenza a salire in alto, sopra l'acqua, è posto sopra. L'aria può librarsi più in alto del fuoco, quindi si trova sopra e poiché vuoto significa non-sostanzialità, è situato sopra gli altri elementi.

Nichiren Shonin ha insegnato che il nostro corpo, così come i fenomeni dell'universo, è originariamente composto dai cinque elementi: terra, acqua, fuoco, aria e spazio. Questi cinque elementi attraversano costantemente cicli di formazione e distruzione: un essere umano, dopo la morte, ritorna agli elementi e il corpo fisico non esiste più, ma il karma del defunto continua a esistere, migrando nell'esistenza successiva.

Il nostro Fondatore ha detto che i cinque caratteri *myo ho ren ge kyo* corrispondono ai cinque elementi, iscrivendo il nome del defunto nel toba, accumuliamo meriti per avvicinarlo al regno della Buddhità.

Diagramma di un toba semplice

